

del sacro Collegio. La purezza della sua vita gareggiava con la luce della sua dottrina. Molti uomini potevano morire senza arrecare detrimento, in questa morte invece la Chiesa ricevette una grave ferita.¹ Una testimonianza magnifica che depone a favore del papa e dei suoi cardinali è, che alla morte di Oliva si pensava generalmente, che con una vita più lunga egli sarebbe stato il successore di Pio II.²

Il sesto cardinale, ch'era BURCARDO DU WEISSBRIACH, arcivescovo di Salisburgo, il papa lo riserbò *in petto* per non offendere gli altri principi oltramontani.³ Gli altri cardinali « contro l'opinione di tutti » furono subito pubblicati il 5 marzo 1460.⁴ Pio II con efficaci parole fece loro intendere i doveri dell'alto loro ufficio.⁵ L'8 marzo i cardinali Forteguerri, Erolì e Oliva ricevettero il cappello rosso, il 19 ebbero per titolo le chiese di S. Cecilia, S. Sabina e S. Susanna. Il 21 marzo si trovarono presenti anche il Capranica e il Todeschini-Piccolomini, ai quali cinque giorni più tardi furono assegnate le chiese di S. Croce in Gerusalemme e di S. Eustachio. Essendo morto il cardinal de Castiglione il 14 aprile, l'ultimo giorno di detto mese fu affidata a Todeschini-Piccolomini la legazione della Marca picena.⁶

Tutti i cardinali pubblicati il 5 marzo erano italiani. Ma a lungo andare non si poteva fare a meno di tenere in considerazione le potenze oltramontane. Già nel dicembre dell'anno 1460 Pio II cominciò a far parola di questa necessità; ma anche questa volta si trovò di fronte a vivaci opposizioni.⁷ Solo dopo un anno egli riuscì

¹ *Pio II. Comment.* 325, *Vindict.* III, 532; *Cassella* 142 s.; *NOVATI* V, 296; *LANTERI* 51 ss.; *TORRELLI, Secundi Agostiniani* VII, Bologna 1682, 123 s., e l'insolente monografia di M. MORICI, *Il card. A. Oliva, predicatore quattrecentista*, Firenze 1909. Il MORICI e il LANTERI hanno utilizzata la *Vita* manoscritta del cardinale a FR. NICOLA BIANCHI, che si conserva nella Biblioteca Angelica (C. A. 27). Il giorno della morte dell'Oliva vien dato diversamente: il *Vindict* tiene fermo alla data comune 20 agosto (che è anche presso GRANTUS 628); *LANTERI* e *MORICI* (*Card.* 1289) danno il 21 agosto; ma il card. GONNATI annunciava già la morte dell'eminentissimo uomo in una * lettera del 19 agosto 1461, *Archivio Gonzaga*.

² *OSWALD, BHM. Augustin.* 640, *Weiss, Vor. der Ref.* 103.

³ * Breve a H. Neufleben, dato da Roma 6 marzo 1461, *Lit. brev.* 9, t. 129-137, *Archivio segreto pontificio*.

⁴ Con *Pio II. Comment.* loc. cit. cfr. N. DE TUCCIA 79, *Annal. Roman.* 892. *Cronica di Bologna* 733 e specialmente * *Acta consil.* t. 29 *Archivio segreto pontificio*.

⁵ *Pio II. Comment.* 99. Nel catalogo della Biblioteca di Brera in Milano è dato come inedito un discorso del papa ai nuovi cardinali che trovarsi nel *Cod. A. G. IX. 26, f. 160-170* (*Verba quibus una cum Pius II. P. M. cum primis suis cardinalibus creavit*). Questo discorso è certamente distinto da quello in *MANZI* II, 89-91, nel quale vengono caratterizzati i nuovi cardinali; tuttavia esso concorda verbalmente con quello nei *Commentarii* loc. cit.

⁶ * *Acta consil.* loc. cit. *Archivio segreto pontificio*.

⁷ Che già in sulla fine dell'anno 1460 si era trattato di una nuova nomina